

Salute - *Piemonte, sanità e prevenzione, al via lo studio sui “primi mille giorni”: l'Asl CN2 capofila della ricerca sulla salute infantile*

Cuneo - 10 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Al centro del progetto multicentrico l'impatto dei percorsi formativi per operatori e dei corsi di accompagnamento alla nascita su stili di vita e prevenzione fin dal concepimento.**

La tutela della salute di un bambino si costruisce a partire dai primi istanti di vita, a cominciare dal periodo del concepimento fino al compimento dei due anni. Questa finestra temporale di circa mille giorni rappresenta una fase cruciale per lo sviluppo psicofisico e il benessere futuro dell'individuo, durante la quale corrette abitudini alimentari, stili di vita adeguati e un'assistenza sanitaria di qualità possono determinare effetti positivi destinati a protrarsi fino all'età adulta. Su queste premesse si fonda lo studio multicentrico promosso dall'Asl CN2, finalizzato a valutare il livello di conoscenza degli operatori sanitari e delle gestanti riguardo ai principali determinanti di salute nei primi mille giorni. L'obiettivo della ricerca è verificare in che misura la formazione continua del personale e l'offerta dei percorsi di accompagnamento alla nascita riescano a incrementare la consapevolezza e a guidare comportamenti virtuosi per la crescita del nascituro. L'indagine prende in esame otto determinanti chiave della quotidianità: l'integrazione di acido folico, l'astensione da alcol e fumo in gravidanza e allattamento, la corretta posizione del neonato nella culla per la prevenzione dei rischi, la sicurezza negli ambienti di vita, la copertura vaccinale, la promozione dell'allattamento al seno e l'importanza della lettura ad alta voce fin dalla primissima infanzia. Un ruolo centrale nel processo educativo è affidato agli operatori sanitari operanti nei consultori, nei reparti ospedalieri e nei corsi preparto, identificati come figure di riferimento per le future madri. Per questo motivo l'architettura dello studio prevede un doppio binario di valutazione: da un lato la somministrazione di questionari prima e dopo un corso di aggiornamento dedicato ai professionisti; dall'altro il monitoraggio delle gestanti mediante rilevazioni effettuate prima e dopo la frequenza dei corsi di accompagnamento, seguite da un'ulteriore verifica degli stili di vita adottati nel post-parto. Il modello permetterà inoltre di mettere a confronto i comportamenti delle donne che hanno aderito ai percorsi formativi con quelli di chi non vi ha preso parte. Il progetto di ricerca si inserisce nelle attività del Gruppo di Lavoro delle Professioni Sanitarie del DAIRI-R e vede la collaborazione scientifica dell'Asl CN2 (Direzione delle Professioni Sanitarie) nel ruolo di centro coordinatore e promotore, affiancata dall'IRCCS AOU SS Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria (Unità di Ricerca Professioni Sanitarie) e dall'Asl VCO (SOC Ostetricia e Ginecologia) in qualità di centri clinici satellite.

(Prima Notizia 24) Martedì 10 Novembre 2026